

S. Silvestro I, papa

Nato probabilmente a Roma ed eletto papa il 31 gennaio 314, il suo pontificato dura ventidue anni, in un periodo particolarmente importante nella storia della Chiesa, all'indomani del riconoscimento ufficiale del cristianesimo da parte dell'imperatore Costantino. Silvestro deve adoperarsi per la riorganizzazione della Chiesa in relazione alle nuove, favorevoli condizioni che la politica costantiniana garantisce sul piano della libertà di culto. Deve fronteggiare l'affacciarsi dell'eresia ariana e la crisi donatista. Nel corso del suo pontificato si tengono due importanti concili, nel 314 ad Arles e nel 325 a Nicea e, sempre sotto il suo pontificato, la munificenza imperiale contribuisce alla realizzazione della Roma cristiana, che conosce un'intensa fase di slancio, testimoniata dai lavori di edificazione della basilica Costantiniana, della basilica di S. Croce in Gerusalemme, della basilica Vaticana e della basilica di S. Paolo. Muore a Roma il 31 dicembre 334 e viene sepolto sulla Via Salaria, nel cimitero di Priscilla, che negli itinerari del VII secolo è indicato anche con il nome di Silvestro.